

## CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI LUCCA

### DELIBERAZIONE GIUNTA CAMERALE N. 71 DEL 02/12/2019

#### **OGGETTO: REVISIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE CAMERALI AI SENSI DELL'ART.20 DEL D. LGS.175/2016 COME MODIFICATO DAL CORRETTIVO D.LGS. N. 100 DEL 16/06/2017**

Vista la Legge n. 241 del 7.8.1990 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge n. 580 del 29.12.1993 come modificata dai DD.Lgs. n. 23 del 15.02.2010 e n.219 del 25.11.2016;

Visto lo Statuto ed il Regolamento di organizzazione dell'Ente vigenti che disciplinano, tra l'altro, le funzioni della Giunta;

Il Presidente introduce l'argomento ricordando ai colleghi che l'art.20 del Testo Unico sulle partecipate(TUP) (Dlgs 175/2016 così come modificato dal Dlgs 100/2017) impone alle pubbliche amministrazioni di effettuare ogni anno *“con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione”*. I presupposti previsti dal comma 2, continua il Presidente, sono i seguenti:

- a) partecipazioni societarie che, ai sensi dell'art. 4 del TUP, non possono essere detenute da un ente pubblico;
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a cinquecentomila di euro;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite ad enti partecipati da pubbliche amministrazioni

Sulla base della relazione tecnica e dell'atto ricognitivo le pubbliche amministrazioni sono tenute ad adottare un Piano che, sulla base di una serie di dati individuati dalla Corte dei Conti, dimostra non solo il rispetto dei requisiti ma anche le azioni che l'ente pubblico intende intraprendere tra quelle possibili:

- 1- mantenimento senza interventi
- 2- cessione a titolo gratuito
- 3- cessione a titolo oneroso
- 4- fusione
- 5- recesso
- 6- messa in stato di liquidazione

7- mantenimento con apposite azioni di razionalizzazione.

Il Piano deve essere inviato all'apposita struttura del Ministero dell'Economia e Finanze ed alla Corte dei Conti. La legge di riforma del sistema camerale ha previsto l'invio anche al Ministero dello Sviluppo Economico che ha anche potere sostitutivo nel caso non condivida l'analisi della Camera di Commercio.

Il Presidente conclude dicendo che, in sede di revisione ordinaria, l'ente pubblico deve approvare una relazione sull'attuazione delle misure deliberate l'anno precedente; la Camera di Commercio di Lucca non è tenuta a tale report perchè l'anno scorso non ha deliberato alcuna misura di razionalizzazione per le sue partecipate.

Il Presidente invita, quindi, il Segretario a specificare i dettagli del documento

Il Segretario introduce l'argomento mostrando delle slides che rappresentano la situazione delle partecipazioni camerali al 31 dicembre 2018 e contengono l'elenco delle società dismesse.

Il Segretario inizia l'esposizione ricordando ai membri di Giunta che non tutti i presupposti previsti dal comma 2 dell'art 20 del TUP hanno la stessa valenza: se ricorre la prima ipotesi la partecipazione camerale deve essere dismessa; negli altri casi si può rimanere soci ma occorre motivare adeguatamente la scelta. Quest'interpretazione, finora sostenuta solo da autorevole dottrina, è stata confermata di fatto per la Camera di Commercio di Lucca in occasione della richiesta di autorizzazione al Ministero dello Sviluppo Economico per l'acquisto delle quote di Navigo. Il Ministero dapprima aveva obiettato la presenza di uno dei presupposti dell'art.20, successivamente, dopo le motivazioni addotte dalla Camera di Commercio di Lucca, ha rilasciato l'autorizzazione.

Il Segretario distribuisce ai presenti l'atto ricognitivo e lo illustra soffermandosi sugli aspetti più importanti:

- Tutte le partecipazioni camerali soddisfano i requisiti dell'art.4 del TUP e, pertanto, non vi è l'obbligo di dismettere nessuna di esse.
- Salt spa e Montagnappennino scrl, a seguito di modifica normativa entrata in vigore a gennaio di quest'anno, non rientrano più nell'ambito di applicazione della revisione ordinaria.
- Ecocerved scpa, Energia Toscana scrl, Infocamere scpa, Lucca Intec srl e Lucca Promos srl rispettano anche i requisiti previsti dall'art.20 del TUP per cui non è necessario adottare alcuna misura.
- Per Imm spa non si applica il criterio di cui all'art.20 comma 2 lettera d ( partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti) in quanto per gli enti fieristici è prevista la sua applicazione per i cinque anni che decorrono dal 2016 (comma 12 quater art. 26 del TUP). Ciò nonostante è necessario motivare il mantenimento di questa partecipazione perchè, secondo un orientamento dottrinario, gli enti pubblici possono mantenere partecipazioni solo se sono in grado di gestirle secondo criteri di sana gestione economica perseguendo, come minimo, il pareggio di bilancio.
- Si Camera scrl, Lucense scrl, Dintec scrl presentano un profilo problematico rispetto all'art.20 del TUP: svolgimento di attività analoghe a quelle di altri soggetti partecipati.
- Navigo scrl presenta un profilo problematico rispetto all'art.20 del TUP: numero dei dipendenti inferiori al numero degli amministratori.

- E' possibile mantenere le partecipazioni in Si camera srl, Dintec srl, Lucense srl, Navigo srl confermando le motivazioni contenute nelle delibere n° 18/2017 e 28/2017 nonostante non siano soddisfatti tutti i requisiti dell'art.20 del TUP

Il Segretario dà, quindi, lettura delle motivazioni per giustificare il mantenimento delle partecipazioni in Si Camera srl, Dintec srl, Lucense srl, Navigo srl, Imm spa

- Si Camera srl

*La partecipazione in questa società presenta una possibile sovrapposizione di attività con quelle di Lucense srl o di Infocamere scpa. Si tratta, però, di una sovrapposizione solo potenziale in quanto la Camera di Commercio di Lucca non la utilizza per questi servizi. Inoltre Si.Camera srl svolge attività nell'ambito della vigilanza del mercato e del controllo sulla conformità dei prodotti e della formazione trasversale per il sistema camerale ed è quindi utile per lo svolgimento delle funzioni del sistema stesso.*

- Dintec srl

*La partecipazione in questa società presenta una possibile sovrapposizione di attività con Lucense srl per quanto riguarda la certificazione e la qualificazione dei prodotti. Si tratta, però, di una sovrapposizione solo potenziale in quanto i prodotti e le filiere di interesse sono diverse. Inoltre Dintec srl è diventata il braccio operativo di Unioncamere per progetti affidati dal Ministero dello Sviluppo Economico al sistema camerale in materia di Industria 4.0, ambito di operatività che sarà sempre più importante nei prossimi anni anche per le imprese del nostro territorio.*

- Lucense srl

*La Camera di Commercio di Lucca, come evidenziato nella relazione tecnica allegato, ha una partecipazione diretta pari al 20% .*

*La compagine sociale è a prevalenza privata. Lucense scrl svolge molteplici attività ed opera, con regime di separazione contabile, anche come organismo di ricerca; tra le sue attività ve ne sono alcune come la qualificazione dei prodotti, i servizi e consulenze informatiche e telecomunicazioni che sono svolte da altri soggetti partecipati dalla Camera di Commercio di Lucca (Infocamere scpa, Dintec srl, Sicamera srl) e quindi ricorre una delle condizioni previste dall'art.20, 2. La partecipazione camerale in Lucense non è legata a queste attività che ha in*

*comune ad altri soggetti partecipati ma alle attività sul laboratorio per la qualità della carta e soprattutto a tutto ciò che fa come organismo di ricerca.*

- *Navigo srl*

*La Camera di Commercio di Lucca, come evidenziato nella relazione tecnica allegato, ha una partecipazione diretta pari al 8,127% ma non esprime alcun membro nell'organo amministrativo.*

*La relazione mette in evidenza che ricorrono una delle condizioni previste dall'art.20, 2 del Dlgs 175/2016*

- *numero degli amministratori superiori al numero dei dipendenti*

*La Camera di Commercio di Lucca potrebbe mantenere questa partecipazione per i seguenti motivi:*

- *essendo una società a maggioranza privata, le decisioni in merito alla composizione ed al numero degli amministratori non rientrano nei poteri della Camera di Commercio di Lucca;*
- *l'ampiezza dell'organo amministrativo è un punto di forza di questa società perché in questo modo sono rappresentate tutte le componenti della nautica che, come si sa, coinvolge imprese di caratteristiche molto diverse.*
- *Non sono previsti compensi per i membri dell'organo amministrativo per cui l'ampiezza non incide sulla struttura dei costi societari.*
- *Il numero dei dipendenti ristretto è un punto di forza ed è frutto di una modalità organizzativa che permette di contenere i costi pur offrendo servizi ad alto valore aggiunto.*
- *Se la Camera di Commercio di Lucca uscisse da una società sana e ben gestita non solo non risparmierebbe nulla ma si troverebbe senza strumenti per poter operare in un settore cruciale per l'economia locale come quello della nautica.*

- Imm spa

La società, anche in virtù di uno specifico patto, è controllata dalla Regione Toscana e dal Comune di Carrara che ne hanno assunto la direzione per provare a risanarla data l'importanza strategica per entrambi. Il 10 ottobre 2019 l'Assemblea, a cui la Camera di Commercio di Lucca non ha partecipato, ha deliberato un Piano di risanamento che prevede varie azioni volte a far raggiungere un pareggio di bilancio già dal 2021.

Data l'esiguità della nostra quota sociale, la Camera di Commercio di Lucca, al momento, non può far altro che prendere atto della direzione assunta dai due soci pubblici a maggioranza relativa e dare indicazione per l'attuazione del Piano di risanamento.

Il Presidente ringrazia il Segretario Generale per l'esposizione ed invita i membri di Giunta ad esprimersi sui seguenti punti:

- approvazione delle motivazioni contenute nell'atto ricognitivo in merito all'ammissibilità delle partecipazioni camerale rispetto all'art. 4 del TUP
- conferma della scelta operata negli anni scorsi dei motivi per cui si mantiene la partecipazione in Si Camera srl, Dintec srl, Lucense srl e Navigo srl.
- Approvazione della motivazione per cui si mantiene la partecipazione in Imm spa

## LA GIUNTA CAMERALE

- udito quanto riferito dal Presidente e dal Segretario Generale;

- preso atto di quanto contenuto nella relazione allegata, condividendo e facendo proprie le valutazioni in merito l'esistenza dei requisiti previsti dall'art. 4 del TUP per tutte le società partecipate dalla Camera di Commercio di Lucca alla data del 31 dicembre 2018;

- condividendo e facendo proprie le motivazioni per cui, pur in presenza di almeno una delle ipotesi di cui all'art.20, 2 del Dlgs 175/2016, è possibile confermare la partecipazione camerale in Si Camera srl, Dintec srl, Lucense srl e Navigo srl ;

ad unanimità dei voti

## DELIBERA

1.- di approvare, quale parte integrante, i documenti allegati al presente atto che costituisce atto ricognitivo e Piano di razionalizzazione ai sensi dell'art.20 del TUP.

2.- di confermare, per i motivi espressi in premessa e nell'atto ricognitivo allegato al presente atto, la partecipazione camerale nelle seguenti società senza necessità di adottare alcuna misura prevista dal TUP: Infocamere sspa, Si Camera srl, Dintec srl, Ecocerved srl, Salt spa, Lucense srl, Navigo srl, Montagnappennino srl, Energia Toscana scarl, Lucca Promos srl, Lucca Intec srl,.

3. - di mantenere la partecipazione in Imm spa per i motivi espressi in premessa prevedendo come azione di razionalizzazione l'attuazione del Piano di risanamento approvato dall'Assemblea dei soci in data 10 ottobre u.s.

4.- di non adottare alcuna misura nei confronti delle società in liquidazione o in fallimento alla data attuale: Garfagnana Ambiente e Sviluppo srl, Utc Immobiliare e Servizi srl, Ceseca Innovazione srl, Retecamere scrl

5.- di dare mandato al Segretario Generale di comunicare alla Corte dei Conti, al Ministero dell'Economia e delle Finanze e al Ministero dello Sviluppo Economico, nelle forme e nei modi eventualmente da questi stabiliti, il presente atto e le schede relative alla società di cui al punto 2 di questo provvedimento.

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dr. Roberto Camisi

IL PRESIDENTE  
Dr. Giorgio Giovanni Bartoli